

Il generale Marini riferiva che il prezzo richiesto si aggirava sulle £. 30.000 a mq., suscettibile di ridursi a £. 25.000 e anche meno. Dalla relazione tecnica esistente in pratica non risulta la giustificazione del maggior prezzo ora richiesto.

Il Presidente, con l'assenso del Direttore generale, chiarisce che la indicazione del prezzo di £. 30.000 non era una indicazione ufficiale. Comunque la pratica subì una battuta di arresto e fu ripresa successivamente anche perché l'area sembrava fosse un po' troppo vasta per le nostre necessità. La C.C.I. fu comunque d'avviso in definitiva che essa area non solo risultava idonea per un buon intervento edilizio, ma che se ne sarebbe potuta utilizzare una parte soltanto per eventualmente cedere la restante. Ad ogni modo, tanto in questo caso come in quello di Benerente, per rispondere con una più precisa puntualizzazione ai rilievi mossi dal Collegio sindacale e per una migliore acquisizione dello stesso Coniata, egli reputa opportuno di sentire in proposito il Direttore della Direzione Tecnica Immobiliare, ing. Cipriani.

Introdotta l'ing. Cipriani, il Pre-